

mente l'anno 1451 mercè un accomodamento, per cui la Turingia venne assicurata a Guglielmo, mediante la cessione per altro che dovette far della Misnia all'elettore. Questi moriva nel 7 febbrajo del 1464, lasciando dalla sua sposa Margherita d'Austria, figlia di Ernesto duca di Carintia che a lui s'era unita il 23 giugno 1432 e che mancò ai vivi nel 12 febbrajo 1486, Ernesto che or segue; Alberto appellato il Coraggioso, capo-stipite del ramo albertino (1); Amelia, moglie di Luigi il Ricco duca di Baviera; Anna, che sposò Alberto, soprannominato l'Achille, elettore di Brandeburgo; Edwige, badessa di Quedlimburgo; e Margherita, che lo fu di Seuzelitz.

(1) Quest'ALBERTO, nato a' 27 luglio 1445 ed estinto il 13 settembre del 1500, lasciava dalla sua sposa Sidonia ovvero Zedene, figlia di Giorgio Podiebrad, tre figli ed una figlia; i maschi furono Giorgio che or segue; Enrico, del quale in seguito ci occuperemo; Federico, cavaliere teutonico; la femmina fu Caterina, che sposò, 1. Sigismondo langravio d'Alsazia, 2. Erico duca di Brunswick.

GIORGIO, soprannominato il RICCO ed il BAREUTO, nato il dì 27 agosto del 1471, morì cattolico a' 17 aprile del 1539, dopo aver avuti da Barbara sua sposa, figlia di Casimiro IV re di Polonia, Giovanni, che mancò nel 1557 senza figliuoli da Elisabetta sua sposa, figlia di Guglielmo II langravio d'Assia; Federico, morto anch'egli nel 1559, senza lasciare posterità da Elisabetta, figlia di Ernesto conte di Mansfeld; Cristina, che sposò Filippo langravio d'Assia; e Maddalena, moglie di Gioachimo II elettore di Brandeburgo.

ENRICO, detto il PIO, secondo figlio di Alberto il Coraggioso, introdusse il luteranismo nel suo paese, allor quando fe' ritorno da un viaggio che aveva impreso a San-Jacopo di Compostella ed in Terra Santa. Era egli nato a' 16 marzo del 1473, e morì nel 19 agosto del 1541, lasciando da Caterina, figlia di Magno duca di Mecklenburgo, Maurizio che or segue; Augusto, che divenne elettore dopo il proprio fratello; Sidonia, prima sposa di Erico il Giovane duca di Brunswick-Gottingen; Emilia, che sposò Giorgio marchese di Brandeburgo; e Sibilla, che si strinse in matrimonio con Francesco I duca di Sassonia-Lawemburgo.

MAURIZIO, successore di suo padre Enrico il Pio, ottenne nel 1547 dall'imperator Carlo Quinto l'elettorato di Sassonia, dopo che Giovanni ne venne spogliato (Vedi Maurizio nella serie degli elettori).